

□ **Interrogazione n. 158**

presentata in data 13 aprile 2016

a iniziativa del Consigliere Leonardi

"Nove mesi per una mammografia ad una paziente operata di tumore"

a risposta scritta

Premesso che:

- è nella cronaca odierna la notizia che una cittadina di Porto Recanati operata qualche mese fa per l'asportazione di un carcinoma endometriale di terzo grado, si è vista assegnare un appuntamento di mammografia per il mese di gennaio 2017;
- la signora oltre a questa problematica è stata anche operata al cuore presso il Centro cardiologico Monzino, pertanto con altre patologie purtroppo gravi;
- nel far capire la situazione, la signora si è sentita rispondere che l'alternativa era l'esame a pagamento che poteva essere assegnato già il 15 di aprile 2016;

Considerato che:

- la paziente in questione non è un numero bensì una cittadina sfortunata e bisognosa di controlli periodici accurati anche costosi;
- il Presidente della Giunta regionale ha recentemente affermato che le liste di attesa si sono ridotte col sistema "re-call", ma questo miglioramento evidentemente non sta avvenendo per patologie gravi come i malati di tumore;

Tenuto conto che:

- il Presidente dell'Autorità Nazionale anticorruzione, in data 6 aprile 2016 ha dichiarato che la corruzione nella sanità ha come primo nodo le liste di attesa che rappresentano "una delle maggiori criticità";
 - il Direttore Generale di Agenas ha recentemente affermato che nella sanità "la promozione della trasparenza.. è un importante strumento che serve per correggere.. opacità ed inefficienze";
 - secondo il rapporto sulla trasparenza dell'Agenas, la Regione Marche è ultima nella graduatoria della trasparenza delle liste d'attesa;

Tenuto conto ancora che:

- le patologie come quelle tumorali andrebbero considerate, a livello di controlli periodici a se stanti ed avere una sorta di corsia parallela al fine di evitare pericolose e repentine recidive;
- il sostegno ai cittadini marchigiani va dato da parte del servizio sanitario pubblico onde evitare che essi siano costretti a salassi economici per avere esami e screening medici in tempi utili e relativamente brevi;

per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

l'assessore competente per conoscere:

1. se considera il caso in oggetto degno di attenzione al fine di una valutazione seria sulle procedure legate alle prenotazioni di controlli diagnostici per malati di tumore;
2. quali metodologie intende porre in essere, magari parallele alle liste di attesa standard, per le prenotazioni di esami a soggetti certificati malati di tumore e di patologie aggiunte.